Cryptography

Hands-on session

Gaspare Ferraro ferraro@gaspa.re

November 4, 2020



Visit us!



@GaspareG

Part I

Introduzione

Disclaimer 1

Crypto is not Cryptocurrency

CRYPTO IS NOT CRYPTOCURRENCY €_€
IT REFERS TO CHYPTOGRAPHY

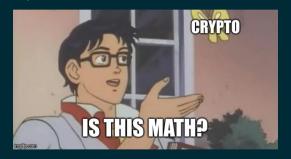
https://www.cryptoisnotcryptocurrency.com/



crittografia = kryptós + graphía (let. scrittura nascosta)

Disclaimer 2

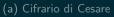
In questo incontro si fa uso della matematical



Un passo indietro nel tempo...

La crittografia antica







(b) Scitala

La crittografia meccanica



Enigma: macchina elettro-meccanica per cifrare e decifrare messaggi usata dai nazisti durante la seconda guerra mondiale.

La crittografia oggi

Le necessità, così come le risorse a disposizione, si sono evolute ed oggi possiamo suddividere la crittografia in:

ASYMMETRIC (RSA, ECC, ...) (ENIDE)CRYPTION SYMMETRIC (DES. AES. ...) RSA, DH, ECDH, ... **KEY EXCHANGE AUTHENTICATION** RSA, DSA, ECDSA, ... **HASHING**

Part II

Crittografia simmetrica

Crittografia simmetrica

I cifrari simmetrici sono quelli dove i messaggi m vengono cifrati e decifrati usando una stessa chiave k, che deve essere nota solo ed esclusivamente alle due parti.

$$C(m, k) = c$$
 (funzione di cifratura)

$$\mathcal{D}(c, k) = m$$
 (funzione di decifratura)

Ovviamente deve valere che:

$$\mathcal{D}(\mathcal{C}(m,k),k)=m$$
 (il messaggio originale non viene alterato durante lo scambio).

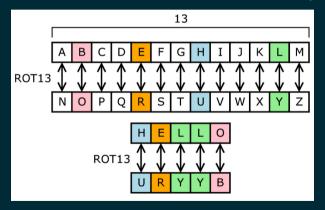
Per esempio nel cifrario di Cesare:

C(m, k) = ruota in avanti di k ogni singolo carattere.

 $\mathcal{D}(c, k)$ = ruota indietro di k ogni singolo carattere.

ROT{13, 47}

ROT13: Cifrario di Cesare con K=13 su alfabeto A-Z. ROT47: Cifrario di Cesare con K=47 su dizionari ASCII (33 - 126).



Perchè K = 13 (or K = 47)? Perchè Encrypt = Decrypt

Cifrari classici

Cifrari a sostituzione

- Cifrari monoalfabetici: $C_{new} = P[C_{old}]$ (Dove P è una permutazione dell'alfabeto) (ROT-K è un cifrario monoalfabetico dove P è una rotazione ciclica)
- Cifrari polialfabetici: i caratteri vengono sostituiti usando molteplici dizionari

Cifrari a trasposizione

Cifrari dove le posizioni, (di caratteri o gruppi di caratteri) del messaggio, sono trasposti secondo un sistema ben preciso.

E.g. Vogliamo cifrare il messaggio *WE ARE DISCOVERED. FLEE AT ONCE* usando il **route cipher**:

Griglia:

W R I O R F E O E E E S V E L A N J A D C E D E T C X

Messaggio: EJXCTEDECDAEWRIORFEONALEVSE

dcode.fr

https://www.dcode.fr/tools-list



Quasi tutti i possibili cifrari classici (e non), vecchi e nuovi, encoder/decoder, ...

XOR cipher

Consideriamo l'operazione XOR \oplus (or esclusivo), valgono le seguenti proprietà:

- ▶ $0 \oplus 0 = 1 \oplus 1 = 0$
- $ightharpoonup 0 \oplus 1 = 0 \oplus 1 = 1$
- $ightharpoonup x \oplus y \oplus y = x$

Definiamo lo XOR cipher come:

$$C(m, k) = m \oplus k$$

$$\mathcal{D}(c,k)=c\oplus k$$

Problema: la chiave k potrebbe essere più corta del messaggio m.

Soluzione: usiamo ripetutamente la chiave: $k' = k \cdot k \cdot \ldots \cdot k$ fino a raggiungere (o superare) la lunghezza di m.

Esempio:

- m = 01100011 01101001 01100001 01101111 (ciao in ASCII).
- $k = 01111000 \ 01111000 \ 01111000 \ 01111000 \ (x in ascii 4 volte)$
- c = 00011011 00010001 00011001 00010111 (non stampabile, GxEZFw== in b64)

One-time Pad

Il problema dello XOR cipher è che cifrare usando ripetutamente la stessa chiave può far trapelare delle informazioni *statistiche* sul messaggio originale.

Parliamo quindi di Cifrario di Vernam (o one-time pad) quando la lunghezza della chiave è uguale a quella del messaggio, questo cifrario è chiamato *perfetto* perchè vale:

$$P(M = m | C = c) = P(M = m)$$

Ovvero la probabilità che M sia un certo messaggio sapendo che il cifrato è C è uguale alla probabilità che M sia un certo messaggio non sapendo il cifrato (tutti i messaggi sono equiprobabili, il messaggio cifrato non ci fornisce informazioni sulla chiave usata).

Bello in teoria, ma:

- ▶ La chiave deve essere scambiata usando un metodo sicuro (scambiarle *a mano*).
- ► La chiave deve essere generata casualmente e non riusata (altrimenti è possibile un many-time pad attack).

Crittoanalisi statistica

Spesso la vulnerabilità non è nell'algoritmo ma nella sua applicazione...

- ► La chiave è troppo corta rispetto al messaggio
- ► La chiave viene ripetuta svariate volte per cifrare diversi messaggi
- ▶ I messaggi usano un dizionario mal distribuito.
- ► Conosciamo il formato del messaggio (es: flag{...})

In particolare parliamo di crittoanalisi statistica quando forziamo il cifrario non dal punto di vista algoritmico ma da quello statistico.

Ad esempio in italiano il 33% delle lettere usate è una tra le vocali a, e, i mentre solo con probabilità dello 0.5% si tratterà di una z o una q.

Crittoanalisi statistica

Strumento comodo per l'analisi statistica dei messaggi cifrati:

Conoscendo la parte iniziale si intravedono delle parole in chiaro:

Andando a tentativi si ricostruire la flag finale:

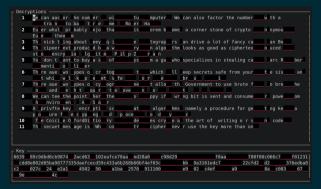
```
This is classified********

Do not share the s****

{FLG:ch3ck em@il}
```

Many-Time Pad Interactive

https://github.com/CameronLonsdale/MTP



"MTP Interactive uses automated cryptanalysis to present a partial decryption which can be solved interactively."

I principi di Shannon

Come valutiamo se un cifrario è abbastanza robusto? (Dove con robustezza è intesa la sua possibilità di essere attaccato con successo).

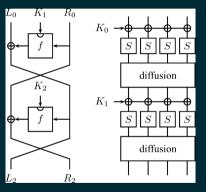
Shannon definisce due concetti chiave:

- ► Confusione: la chiave deve essere ben distribuita nel cifrato (ogni bit del cifrato dovrebbe dipendere da ogni bit della chiave).
- ▶ Diffusione: il messaggio deve essere ben distribuito nel cifrato (ogni bit del cifrato dovrebbe dipendere da ogni bit del messaggio).

Nel caso del cifrario di Cesare non abbiamo nessun tipo di diffusione e una bassa confusione (perchè?).

DES & AES

Data Encryption Standard (DES) e Advanced Encryption Standard (AES) si basano sul concetto della *S-Box* (scatola della sostituzione).



La confusione e la diffusione vengono implementate effettuando un (elevato) numero di operazioni invertibili.

DES, 2DES, 3DES

L'algoritmo DES, pubblicato nel 1975, utilizza una chiave a solo 56 bit.

Rimase standard fino al 1999, quando un gruppo di ricercatori riuscì a rompere una chiave di crittazione in sole 22 ore.

Con la potenza di calcolo odierna basterebbero poche ore.

Prima di introdure l'AES un'alternativa più *robusta* (ed immediata) all'ormai violato algoritmo DES fu quella di ripetere il DES 3 volte (algoritmo 3DES).

Perchè 3DES e non 2DES?

Usando 2 chiavi a 56 bit mi aspetterei la stessa sicurezza di una chiave a 112 bit, ma non è così...





Attacco Meet-In-The-Middle

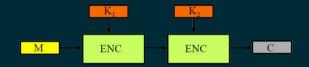
$$C = 2DES_{enc}(M, \kappa_1, \kappa_2) = DES_{enc}(DES_{enc}(M, \kappa_2), \kappa_1)$$

$$C_1 = DES_{enc}(M, K_1)$$

$$C_2 = DES_{enc}(C_1, K_2)$$

Come possiamo trovare le chiavi conoscendo M e C?

Con un attacco Meet-In-The-Middle



Provo tutte le chiavi k_1 per generare $C_1 = DES_{enc}(M, K_1)$

Provo tutte le chiavi k_2 per generare $C_1 = DES_{dec}(C_2, K_2)$

Quando trovo una collisione tra il primo e il secondo C₁ ho trovato la coppia (k₁, k₂).

Risultato: 2 chiavi a 56 bit proteggono quanto una chiave a 57 bit.

Attack models

Classificazione degli attacchi in crittografia:

- ► Known-plaintext attack: Accesso ad un numero limitato di coppie messaggio/cifrato
- ► Ciphertext-only attack: Accesso solo al messaggio cifrato.
- ► Chosen plaintext attack: Possibilità di scegliere messaggi da cifrare (encrypt oracle)
- Chosen ciphertext attack: Possibilit di scegliere messaggi cifrati da decifrare (decrypt oracle)
- ► Side-channel attack: Uso di informazioni "esterne" per rompere il cifrario (tempo, suono, errori, ...)

Part III

Crittografia asimmetrica

23 / 43

Concetti base

La crittografia asimmetrica si basa sulle funzioni *one-way trapdoor* e sulla presenza di una coppia di chiavi (chiamate chiave pubblica e chiave privata).

Una funzione f si dice trapdoor se:

- ▶ Calcolare y = f(x) è computazionalmente facile.
- ► Calcolare $x = f^{-1}(y)$ è computazionalmente difficile (senza nessuna informazione aggiuntiva).

Un esempio è il problema della fattorizzazione:

- $ightharpoonup m = f(\{p,q\}) = (p*q)$ (calcolo del prodotto tra i primi $p \in q$).
- ▶ $\{p,q\} = f^{-1}(m) = ??$ (scomposizione in fattori primi di n).

 $f({49171,61843}) = 3040882153$ (facile quanto aprire una calcolatrice).

 $f^{-1}(1841488427) = ??$ (devo provare tutti i divisori da 2 a \sqrt{n}).

Il problema diventa banale se conosco uno dei due divisori:

1841488427/58049 = 31723

Aritmetica modulare

Diciamo che due interi a e b sono congrui modulo n, scritto $a \equiv b \pmod{n}$, se (a % n) = (b % n) dove % è il resto della divisione intera (modulo).

Alcune proprietà matematiche:

- $ightharpoonup a + k \equiv b + k \pmod{n}$, invariante per addizione.
- $ightharpoonup k*a \equiv k*b \pmod{n}$, invariante per moltiplicazione.
- $ightharpoonup a^k \equiv b^k \pmod{n}$, invariante per potenza.
- $ightharpoonup \sqrt{a} \equiv b \pmod{n}$, radice quadrata.
- ▶ $a^{-1} \equiv b \pmod{n}$ se $ab \equiv 1 \pmod{n}$, inverso moltiplicativo.
- **▶** ...

RSA pt.1

L'algoritmo di cifratura asimmetrica più famoso è l'RSA (da Rivest Shamir Adleman) che si basa sul problema della fattorizzazione e sull'aritmetica modulare.

Il funzionamento di base è

- ightharpoonup Si scelgono due numeri primi a caso $p \in q$ (in modo sicuro).
- ▶ Si calcola il prodotto n = p * q (che sarà il nostro modulo).
- ▶ Si calcola il toziente $\phi(n) = (p-1)*(q-1)$ (il numero dei coprimi con n).
- ▶ Si sceglie a caso un numero e, coprimo e minore di $\phi(n)$.
- ▶ Si calcola il numero d come inverso moltiplicativo di e, ovvero $ed \equiv 1 \pmod{\phi(n)}$.

Chiamiamo quindi:

 $k_{pub} = (n, e)$ la chiave pubblica che distribuiamo.

 $k_{priv} = (n, d)$ la chiave privata che teniamo segreta.

RSA pt.2

Una volta calcolata la chiave pubblica e quella privata possiamo cifrare e decifrare i messaggi in questo modo:

$$C(m, k_{pub}) = m^e \pmod{n}$$

$$D(c, k_{priv}) = c^d \pmod{n}$$

Si ma perchè funziona?

Dal teorema di Eulero sappiamo che $m^{\phi(n)} \equiv 1 \pmod{n}$.

I valori e e d sono calcolati in modo che $ed \equiv 1 \pmod{\phi(n)}$.

$$\mathcal{D}(\mathcal{C}(m, k_{pub}), k_{priv}) = m^{ed} = m^{\phi(n)*t+1} = m^{\phi(n)^t} * m = 1 * m = m$$

Un esempio per capire

Scegliamo i sequenti parametri:

- ▶ p = 13 e q = 23
- ▶ n = p * q = 299
- $ightharpoonup \phi(n) = (13-1)*(23-1) = 264$
- ightharpoonup e = 7, gcd(264,7) = 1
- $ightharpoonup d = 151, 7 * 151 \equiv 1 \pmod{264}$

Quindi $k_{pub} = (299, 7)$ e $k_{priv} = (299, 151)$. Vogliamo cifrare m = 42.

$$\mathcal{C}(m, k_{pub}) = m^e = 42^7 = 230539333248 = 107 \pmod{299}$$

 $\mathcal{D}(c, k_{priv}) = c^d = 107^{151} = 2743956545...948643 = 42 \pmod{299}$

(Non tanto) a caso

"Si scelgono due numeri primi a caso p e q (in modo sicuro)"

- ► Scegliere *p* e *q* di almeno 1024 bit.
- ► Scegliere *p* e *q* non troppo vicini tra loro.
- ► Non riusare uno dei primi per altri moduli.

Con la potenza di calcolo attuale è possibile fattorizzare semiprimi fino a (circa) 768 bit, i moduli più grandi sono (per ora) resistenti agli attacchi bruteforce.

Se p e q sono vicini allora abbiamo che $n \simeq p^2 \simeq q^2$ e quindi anche \sqrt{n} sarà vicino ai primi. Basterà quindi un attacco bruteforce che cerca i fattori vicino alla radice quadrata.

Se $n_1 = p * q'$ e $n_2 = p * q''$ allora $p = \gcd(n_1, n_2)$.

OpenSSL per l'RSA

OpenSSL è un'implementazione open source dei protocolli SSL e TLS. OpenSSL implementa e fornisce i tools per i più importanti protocolli crittografici.

Generare un numero primo a *n* bits:

OPENSSL PRIME -GENERATE -BITS 64

Generare una chiave RSA a *n* bits:

OPENSSL GENRSA -OUT EXAMPLE.KEY 512

Stampare i parametri della chiave privata:

OPENSSL RSA -IN EXAMPLE.KEY -TEXT -NOOUT

Stampare chiave pubblica da chiave privata:

OPENSSL RSA -IN EXAMPLE.KEY -PUBOUT

Stampare il modulo da chiave privata:

OPENSSL RSA -IN EXAMPLE.KEY -NOOUT -MODULUS

Attacchi all'RSA

https://github.com/Ganapati/RsaCtfTool Implementazione dei più classici attacchi all'RSA, tipo:

- Weak public key factorization
- Small q (q less than 100,000)
- Fermat's factorisation for close p and q
- Past CTF Primes method
- Common factor attacks across multiple keys

Trovare la chiave privata:

```
./RsaCtfTool.py -publickey ./key.pub -private
```

Dumpare i parametri da una chiave:

```
./RsaCtfTool.py -dumpkey -key ./key.pub
```

Decifrare file:

```
./RsaCtfTool.py -publickey ./key.pub -uncipherfile ./ciphered_file
```

Romperere multiple chiavi pubbliche con fattori comuni:

./RsaCtfTool.py -publickey "*.pub" -private

Part IV

Hashing

aspare Ferraro ferraro@gaspa.re Cryptography 32 / 43

Creare confusione

Chiamiamo hash una funzione *f non invertibile* che associa una stringa ad una stringa di dimensione fissata. Con le seguenti proprietà:

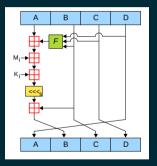
- ▶ Resistenza alla preimmagine: dato un hash h è difficile trovare m tale che f(m) = h.
- ▶ Resistenza alla seconda preimmagine: dato m_1 è difficile trovare m_2 tale che $f(m_1) = f(m_2)$.
- Resistenza alle collisioni: è difficile trovare coppie (m_1, m_2) tali che $f(m_1) = f(m_2)$.

Utilizzi pratici:

- ► Salvataggio delle password (hashate invece che in chiaro).
- ► Creazione di hashtable (struttura dati ad accesso diretto).
- ► Controllo di integrità (md5sum, sha1sum).
- ► Firma digitale (sull'hash invece che sul documento).

MD5

Inventato da Rivest nel 1991, divenne la funzione di hash standard fino al 2004-2006. Viene utilizzata ancora adesso per il controllo di integrità.



md5("password") = 5F4DCC3B5AA765D61D8327DEB882CF99md5("passwore") = A826176C6495C5116189DB91770E20CE

Proof of Work

Spesso, come sistema di protezione per attacchi DOS o per altri motivi, ci viene chiesto di reversare (completamente o parzialmente) un hash.

L'accesso ad una risorsa ci verrà fornito solo dopo aver dimostrato (*Proof of Work*) la risoluzione ad un problema. Nel caso dell'hashing questa operazione viene chiamata hashcash (ed è alla base del mining delle criptovalute).

Esempio (VolgaCtf2017):

Solve a puzzle: find an x such that 26 last bits of SHA1(x) are set, len(x)==29 and x[:24]=='58a5a7950d2ec81fae5c1c74'

Trovare le collisioni

Come trovo una collisione / preimmagine?

- ▶ Database online (es. crackstation.net), immediato ma non completo.
- ▶ Bruteforce (es. John The Ripper, HashCat), lento ma completo.

Quanti tentativi dovrò fare per reversare un hash?

Paradosso dei compleanni:

se la funzione hash restituisce un output da n bit $(m = 2^n \text{ possibili hash})$ si avrà una collisione al 50% di probabilità dopo $2^{(n/2)}$ tentativi (sqrt(m)).

Crackare gli zip: fcrackzip

FCRACKZIP è un tool per il recupero di password smarrite di archivi compressi.

```
pentaroot@kali:~$ fcrackzip --help
fcrackzip version 1.0, a fast/free zip password cracker
written by Marc Lehmann <pcg@goof.com> You can find more info on
http://www.goof.com/pcg/marc/
USAGE: fcrackzip
          [-b|--brute-force]
                                        use brute force algorithm
          [-Di--dictionary]
                                        use a dictionary
          [-B]--benchmark]
                                        execute a small benchmark
          [-c]--charset characterset]
                                        use characters from charset
          [-hi--help]
                                        show this message
          [--version]
                                        show the version of this program
          [-VI--validate]
                                        sanity-check the algorithm
          [-v]--verbose]
                                        be more verbose
          [-pl--init-password string] use string as initial password/file
          [-l]--length min-maxl
                                        check password with length min to max
          [-ul--use-unzip]
                                        use unzip to weed out wrong passwords
          [-m]--method num]
                                        use method number "num" (see below)
          [-2]--modulo r/m]
                                        only calculcate 1/m of the password
                                     the zinfiles to crack
methods compiled in (* = default):
 0: cpmask
1: zip1
*2: zip2, USE MULT TAB
pentaroot@kali:~$
```

Comando tipico: fcrackzip -b -u -v -l 3-4 prova.zip

Trovare le collisioni

John The Ripper

```
root@kali: ~
File Edit View Search Terminal Help
    %kali:~# john -format=LM /root/Desktop/hash.txt
Using default input encoding: UTF-8
Using default target encoding: CP850
Loaded 4 password hashes with no different salts (LM [DES 128/128 AVX-16])
Remaining 3 password hashes with no different salts
Press 'g' or Ctrl-C to abort, almost any other key for status
0g 0:00:01:21 0.03% 3/3 (ETA: 2017-05-16 00:22) 0g/s 29892Kp/s 29892Kc/s 90718KC
/s 085MSYP 085MSNY
0g 0:00:01:22 0.03% 3/3 (ETA: 2017-05-16 00:14) 0g/s 29957Kp/s 29957Kc/s 90903KC
/s FCUCDB7..FCUCDGT
0g 0:00:01:25 0.03% 3/3 (ETA: 2017-05-16 00:00) 0g/s 30073Kp/s 30073Kc/s 91218KC
/s NEWSAHC..NEWSB9B
0g 0:00:01:26 0.03% 3/3 (ETA: 2017-05-15 23:54) 0g/s 30114Kp/s 30114Kc/s 91330KC
/s VELH10..VELHLS
0g 0:00:01:27 0.04% 3/3 (ETA: 2017-05-15 23:50) 0g/s 30148Kp/s 30148Kc/s 91423KC
/s 4A93GP..4A902K
0g 0:00:01:28 0.04% 3/3 (ETA: 2017-05-15 23:44) 0g/s 30201Kp/s 30201Kc/s 91572KC
/s 08TS4DA..08TSF0A
0g 0:00:01:29 0.04% 3/3 (FTA: 2017-05-15 23:37) 0g/s 30254Kp/s 30254Kc/s 91720KC
/s IKPABAO..IKPABR6
0g 0:00:01:30 0.04% 3/3 (ETA: 2017-05-15 23:33) 0g/s 30283Kp/s 30283Kc/s 91799KC
/s 0J0DGB..0J0D5C
0g 0:00:01:33 0.04% 3/3 (ETA: 2017-05-15 23:19) 0g/s 30401Kp/s 30401Kc/s 92124KC
/s H10GW8W ... H106CL1
```

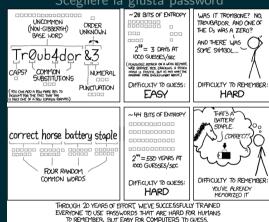
Trovare le collisioni

Hashcat

```
Session..... hashcat
Status....: Running
Hash.Type.....: iTunes backup >= 10.0
Hash.Target.....: $itunes backup$*10*50782427bcc454da54b51256351cb1de...c32eb7
Time.Started.....: Sun Jan 14 14:15:38 2018 (1 hour, 5 mins)
Time.Estimated...: Sun Jan 14 18:05:56 2018 (2 hours, 44 mins)
Guess.Mask.....: Oliver?a?a [8]
Guess.Queue....: 2/8 (25.00%)
Speed.Dev.#2....: 1 H/s (1.84ms)
Recovered.....: 0/1 (0.00%) Digests, 0/1 (0.00%) Salts
Progress..... 2560/9025 (28.37%)
Rejected..... 0/2560 (0.00%)
Restore.Point...: 2560/9025 (28.37%)
Candidates.#2....: Oliver>e -> OliverT9
HWMon.Dev.#2....: N/A
[s]tatus [p]ause [r]esume [b]ypass [c]heckpoint [q]uit =>
Session...... hashcat
Status....: Running
Hash. Type.....: iTunes backup >= 10.0
Hash.Target.....: $itunes backup$*10*50782427bcc454da54b51256351cb1de...c32eb7
Time.Started....: Sun Jan 14 14:15:38 2018 (1 hour, 13 mins)
Time.Estimated...: Sun Jan 14 18:03:02 2018 (2 hours, 34 mins)
Guess.Mask.....: Oliver?a?a [8]
Guess.Oueue....: 2/8 (25.00%)
Speed Dev .#2 . . . . 1 H/s (1.84ms)
Recovered.....: 0/1 (0.00%) Digests, 0/1 (0.00%) Salts
Progress..... 2816/9025 (31.20%)
Rejected..... 0/2816 (0.00%)
Restore.Point...: 2816/9025 (31.20%)
Candidates.#2....: OliverPh -> Oliveri6
HWMon.Dev.#2....: N/A
[s]tatus [p]ause [r]esume [b]vpass [c]heckpoint [d]uit =>
```

Come difendersi (lato client)

Scegliere la giusta password



Usare un token per la 2FA

Come difendersi (lato server)

Basta un poco di sale...

Abbiamo parlato di come non salvare le password in chiaro bensì salvare il loro hash.

Problema:

Se più persone usano le stessa password (tipico: *qwerty*, 123456, ...) avrò hash duplicati nel database.

Soluzione:

Salvare f(password + salt) invece che f(password), dove salt è una stringa casuale generata per persona (possibilmente memorizzata in un luogo separato ai dati di login).

Un (pessimo) esempio...





Fine

